

Presentazione del volume *Scuola: il punto di vista*
11 febbraio 2016 ore 17,30 Casa Madre Isabella De Rosis - Rossano

Buona sera

Prima di tutto mi sia concesso esprimere il più sentito ringraziamento a tutti voi presenti per la continuità con la quale seguite le presentazioni dei miei lavori.

Ringrazio S.E. Mons. Giuseppe Satriano, il nostro amatissimo vescovo, per la collaborazione offerta alla presente pubblicazione, per il suo saluto di presentazione che apre i contenuti del libro, per la sua disponibilità ad essere presente questa sera in mezzo a noi per parlare di Scuola. Grazie Eccellenza per quanto mi riguarda non posso che confermarle ancora una volta i miei sentimenti di stima e di filiale gratitudine.

Ringrazio l'amico Antonio Romano al quale mi legano antichi sentimenti di amicizia e con il quale ho avuto modo di collaborare e interagire in un lungo periodo professionale e associativo, per la sua disponibilità, le sue parole, il contributo offerto alla serata con la presentazione del presente volume, la dott.ssa giornalista Anna Russo per il suo efficace coordinamento ai lavori, il mio Editore Ivan Porto che con la presente porta a tre il numero delle mie opere pubblicate e con il quale si va consolidando sempre più una sinergica collaborazione, Infine ringrazio le Suore Riparatrici Sacro Cuore di Rossano per la loro disponibilità e ospitalità che ci ha permesso di incontrarci in questa splendida *Location* del Centro di Spiritualità Isabella De Rosis.

Prima di qualche mia nota in merito al tema del nostro incontro e ai contenuti presenti nel volume permettetemi inoltre di mandare un saluto ed esprimere il mio ringraziamento anche a Mons. Francesco Milito per la prefazione al volume, scritta quando lui era Direttore di *Camminare Insieme* e con il quale avevo tempo fa parlato per una sua eventuale presenza in mezzo a noi in occasione della presentazione, ma la distanza e i suoi impegni rendevano difficile il coordinamento di una data che andasse bene per tutti. Tuttavia colgo l'occasione per esprimere a Lui la mia gratitudine per avermi coinvolto in una esperienza di collaborazione redazionale, quale quella di "*Camminare insieme*", straordinaria e di grande interesse. Averne fatto parte è stata occasione di arricchimento, di continua crescita e motivazione professionale, che ha permesso di rinnovare il mio personale vissuto di docente cattolico impegnato sul campo a 360°. All'inizio pensavo fosse una collaborazione occasionale. Invece, numero dopo numero, gli articoli sulla scuola diventarono una costante della quarta pagina tanto da assumere nel tempo, sulla Testata, il ruolo di apripista di una vera e propria rubrica dedicata alla scuola, dal titolo: "*Mondo scuola*", che via via riscontrò l'attenzione di numerosi docenti, ai quali la nostra Testata, ha saputo sempre offrire, attraverso una puntuale comunicazione ampi spazi di riflessione, rendendo il nostro periodico diocesano organo di cultura e di efficace informazione.

Quanto vado affermando, potrebbe sembrare paradossale, ma non lo è affatto. Negli anni presi in osservazione dal 2000 al 2008 vi sono state situazioni in cui, "*Camminare insieme*", con successo, ha svolto un'azione di supplenza, assumendo su di sé, se così si può dire, le funzioni proprie di un aggiornamento ordinario e informativo contribuendo così ad animare realtà purtroppo, a volte, impossibilitate ad avviare autonome iniziative. Le ragioni di fondo del crescente interesse, da parte dei lettori, si riscontrarono nell'impegno culturale, nella serietà dei contributi, nell'attualità dei temi trattati, nel rigore delle scelte, nella ricchezza delle proposte, nella puntuale informazione, precisa nei commenti. Insomma una Testata fatta col cuore.

Proprio per dare valenza, ancora una volta, agli aspetti fondamentali di una corretta comunicazione, rimanendo fedele a uno stile nell'operare, che è quello di non disperdere la memoria storica delle cose, ho pensato, anche in questo caso, di dare testimonianza dell'esperienza fatta in "*Camminare insieme*", raccogliendo nel presente nuovo Volume: "*Scuola: il ⁽¹⁾ punto di vista*" – *problematiche, interrogativi, considerazioni*, un'ampia panoramica dell'attività giornalistica prodotta sulla Scuola.

Si tratta, se vogliamo, di un quaderno che offre in sintesi il mio punto di vista sulla scuola dal quale emergono informazioni e notizie, oserei dire ancora attuali, con molti punti non ancora risolti, inerenti uno dei periodi più travagliati della scuola italiana.

I numerosi articoli si susseguono in ordine cronologico, per annata e per numero, e cercano di rispondere sempre più agli interessi più concreti ed immediati dei docenti, allo scopo di alimentare una diversa mentalità nel campo professionale, che traendo occasione o motivo da quanto documentato stimoli e facilita l'impostazione di una nuova metodologia e di una maggiore presa di coscienza per valorizzare e migliorare la scuola come ambiente educativo attraverso un'azione orientata all'acquisizione di valori e di atteggiamenti morali, sociali e religiosi. Si attinge, inoltre, ad una informazione tempestiva e completa su alcuni aspetti della normativa essenziale in materia scolastica, su aspetti essenziali dell'educazione e su problemi della politica scolastica e delle esigenze della scuola negli aspetti più attuali e controversi. La raccolta acquista, poi, una sua significativa rilevanza se vista all'interno di un processo riformatore in continua evoluzione, quale quella dell'autonomia scolastica e di una nuova formazione dei docenti.

Credo che le riforme del sistema scolastico devono poter contare sempre sull'impegno di ognuno di noi, perché non accada, come spesso avvenuto, che la gestione delle stesse venga affidata al senso di responsabilità di pochi. A mio avviso tutti devono sentire la vocazione della propria professione ed essere consapevoli del proprio ruolo e delle proprie funzioni. Il docente cattolico deve essere protagonista dell'innovazione e agire in modo da recuperare dignità alla professione. L'autonomia di un'istituzione scolastica, inoltre, ha senso se la scuola diventa fucina di progettazione e partecipazione, termini ai quali dovremmo essere molto sensibili. Giova infine sottolineare, che sarà possibile cogliere i frutti dell'autonomia solo se le opportunità progettuali che essa ci offre, saranno sostenute da autentica professionalità, organizzazione dei saperi, ricerca e sperimentazione.

Anche questo lavoro, come il precedente *La scuola in prima pagina*, è espressivo di una "vita in diretta" passata tra i banchi di scuola. Il Volume, che è memoria storica, e che avrebbe dovuto essere pubblicato qualche anno fa, ma che una successione di motivi ed eventi, che non è il caso in questa sede di elencare e ricordare ne hanno conseguenzialmente ritardato la pubblicazione, vede la luce solo oggi grazie alla disponibilità e all'interesse della mia nuova Casa Editrice, *Imago Artis*, ma anche per la positiva opinione, significativa e quanto mai indispensabile, ricevuta dal nuovo vescovo di Rossano, S.E. Mons. Giuseppe Satriano, sul complessivo progetto editoriale. Le fonti, l'indice onomastico e un indice generale lo completano e lo rendono di facile consultazione.

L'immagine di copertina, estrapolata da una foto, esprime appieno il significato di *camminare insieme*. Quello che in fondo dovrebbe, senza se e senza ma, caratterizzare il nostro quotidiano operare di cattolici e di laici impegnati nella chiesa.

Infine, la documentazione fotografica presente nel volume, relativa ad alcuni miei incontri istituzionali avuti con i diversi vescovi della provincia cosentina e non, con i quali ho avuto la fortuna di interagire e collaborare e ai quali il volume è dedicato per la fiducia e l'incoraggiamento offertomi, sottolinea l'impegno di un personale cammino professionale associativo, sul territorio, ne rende gradevole lo scorrere delle pagine, ma indica anche inequivocabilmente come tutte le sfide e le esperienze anche se lunghe e difficili si possono superare aiutandosi a vicenda nella condivisione delle cose.